



Disposizioni per la prevenzione e la diagnosi precoce del melanoma e istituzione della Giornata nazionale per la prevenzione del melanoma

A.C. 813-B

Dossier n° 381/1 - Schede di lettura
2 febbraio 2026

Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	813-B
Titolo:	Disposizioni per la prevenzione e la diagnosi precoce del melanoma e istituzione della Giornata nazionale per la prevenzione del melanoma
Iniziativa:	Parlamentare
Primo firmatario:	Ciocchetti
Iter al Senato:	Sì
Numero di articoli:	4
Date:	
presentazione:	28 gennaio 2026
Commissione competente :	XII Affari sociali
Sede:	referente
Pareri previsti:	I Affari Costituzionali, V Bilancio e Tesoro, VII Cultura e della Commissione parlamentare per le questioni regionali

Contenuto

La proposta di legge in titolo, recante *Istituzione della giornata nazionale per la prevenzione del melanoma e altre disposizioni per la prevenzione e la diagnosi precoce della malattia*, è all'esame in seconda lettura della Camera: approvata in prima lettura l'11 giugno 2025 dalla XII Commissione Affari sociali in sede legislativa, è stata tramessa dal Senato - che l'ha approvata in sede redigente -, con modifiche, il 27 gennaio scorso.

Essa è diretta ad istituire la **Giornata nazionale per la prevenzione del melanoma**, prevedendo anche alcune **misure complementari finalizzate alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica** su tale tema e introducendo una **disciplina in tema di consenso informato sull'esecuzione di tatuaggi**.

Il melanoma è un tumore maligno che origina dai melanociti, cellule che contengono il pigmento melanina responsabile della colorazione della pelle. Esso si può sviluppare nella cute (pelle) di tutto il corpo, ma in rari casi può insorgere nelle mucose nella regione oculare oppure può avere un'origine sconosciuta. I principali fattori di rischio alla base dell'insorgenza del melanoma risultano essere genetici (presenza di uno o più familiari con melanoma cutaneo o pregressa diagnosi personale di melanoma cutaneo), fenotipici (carnagione, occhi e capelli chiari) e ambientali, ovvero l'impropria esposizione ai raggi ultravioletti (UV) naturali e l'utilizzo di lettini abbronzanti, soprattutto se ciò avviene in giovane età. L'incidenza di questo tumore è in continua crescita. Il melanoma colpisce frequentemente i giovani, infatti è il secondo tumore per incidenza nei maschi di età inferiore ai 49 anni e il terzo per incidenza nelle donne della stessa fascia d'età. In Italia è il terzo tumore più frequente al di sotto dei 50 anni in entrambi i sessi e nel 2023 sono state stimate circa 12.700 nuove diagnosi, di cui 7.000 tra gli uomini e 5.700 tra le donne. È opportuno ricordare che il melanoma cutaneo rappresenta solo una piccola percentuale (circa il 5 per cento) di tutti i tumori che colpiscono la pelle ma è certamente il più **aggressivo**. Nonostante l'aumento dell'incidenza, la mortalità è rimasta sostanzialmente stabile negli ultimi anni.

In Italia la stima dei melanomi, e dei decessi ad essi attribuiti, è *tuttora* approssimativa: si aggira attorno a 7.000 casi l'anno (cfr. <https://www.epicentro.iss.it/melanoma/>). Per quanto concerne la mortalità, sulla base della documentazione disponibile dalle strutture nazionali, esiste una difficoltà a distinguere, nei certificati di morte così come sono predisposti, il melanoma dagli altri tumori maligni della pelle. A questa carenza lo specialista può sopperire induttivamente, sapendo che: a) il decesso per tumore cutaneo di una persona al di sotto dei 45 anni è molto probabile sia dovuto a melanoma; b) al di sotto dei 65 anni, solo raramente non

lo è. Nell'ultimo quinquennio, dunque, in Italia i decessi attribuiti a melanoma cutaneo sono stati 4.000 nei maschi e oltre 3.000 nelle femmine, corrispondenti a tassi medi di mortalità rispettivamente di 5 e 6 su 100.000 abitanti l'anno.

Gli incrementi, pur più modesti, nei tassi di mortalità testimoniano che il melanoma cutaneo è effettivamente aumentato nelle popolazioni europee, o di origine europea, e che le recentissime flessioni della mortalità, soprattutto nei giovani, sono ascrivibili ai primi risultati favorevoli della diagnosi precoce. Ma anche l'aumento dei tassi di incidenza dei melanomi *sottili* rispetto a quelli più *spessi*, porta a ritenere che i progressi diagnostici siano in parte alla base degli aumenti di incidenza riscontrati, soprattutto nell'ambito dell'ultima decina d'anni.

Infatti negli ultimi 20 anni, mentre le modalità di trattamento non sono molto cambiate, è aumentato notevolmente il numero dei melanomi asportati in fase precoce. Questo aspetto risulta particolarmente evidente in quelle aree geografiche in cui sono state condotte delle campagne di prevenzione secondaria.

In proposito, la relazione illustrativa alla proposta di legge sottolinea che seppure la sopravvivenza da melanoma stia migliorando grazie alla diffusione di terapie oncologiche innovative, le azioni di prevenzione volte a limitare i fattori di rischio e contemporaneamente ad ottenere una diagnosi precoce in caso di lesioni sospette sono la migliore arma per ridurre i casi e la letalità del melanoma. Le strategie preventive, inoltre, consentono anche di limitare molto i costi sociali ed economici di questa malattia che nelle fasi più avanzate non presenta una buona prognosi e richiede trattamenti onerosi. Una corretta strategia di prevenzione primaria e secondaria può ridurre e talvolta evitare molte sofferenze consentendo un risparmio al Sistema sanitario nazionale. Per raggiungere tale obiettivo è necessario aumentare la consapevolezza dei principali fattori di rischio per lo sviluppo del melanoma cutaneo e delle strategie di diagnosi precoce come l'autoesame della cute. Solo rendendo la popolazione maggiormente sensibile a questa tematica e fornendole al contempo dei percorsi sanitari e assistenziali adeguati si potrà centrare l'obiettivo di ridurre l'incidenza del melanoma cutaneo e limitarne la letalità.

Accanto al melanoma cutaneo va poi ricordato il melanoma oculare che **è un tumore raro che si sviluppa anch'esso dai melanociti, quali cellule presenti in alcune parti dell'occhio**. Nei casi di melanoma oculare è opportuno innanzitutto distinguere tra tumore primario, ovvero che ha origine direttamente dalle cellule dell'occhio, e tumore secondario, ovvero metastasi di altri tumori che hanno raggiunto l'occhio.

I Melanomi oculari primitivi dell'adulto più frequenti **sono quelli che originano dall'uvea**, dove sono presenti le cellule che producono melanina. Rappresentano il 2% di tutti i tumori oculari e si dividono in:

- Melanomi Uveali della Coroide (85% dei casi)
- Melanomi Uveali dei Corpi Ciliari (10% dei casi)
- Melanomi Uveali dell'Iride (5% dei casi).

Seppur raro, **il melanoma oculare, sulla base di stime recenti, rappresenta il 3-4% di tutti i melanomi**. Il più frequente anche nel nostro Paese è il **melanoma della corioide**, una malattia rara ma molto **aggressiva** che riguarda circa 350-400 italiani ogni anno.

Il provvedimento - a seguito delle modifiche approvate dal Senato - si compone di **5 articoli**.

L'articolo 1, al comma 1, prevede che la Repubblica riconosca **il primo sabato di maggio** di ogni anno quale **Giornata nazionale per la prevenzione del melanoma cutaneo**, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione di tale malattia e di promuovere iniziative per la diagnosi precoce a favore dei soggetti maggiormente esposti ai fattori di rischio. **Qualora il primo sabato di maggio coincida con il 1° maggio la Giornata nazionale ricorre il secondo sabato di maggio** - così aggiunto nel corso dell'esame al Senato - .

Viene poi disposto che in occasione della Giornata di cui al comma 1, lo Stato, le regioni, gli enti locali, le aziende sanitarie, le istituzioni del sistema educativo di istruzione e formazione e gli enti del Terzo settore possono organizzare attività di sensibilizzazione e di screening per la prevenzione del melanoma (comma 2).

E' infine precisato (comma 3) che la Giornata **non determina effetti civili** ai sensi della [L. n. 260/1949](#) (*Disposizioni in materia di ricorrenze festive*).

La **legge 260 del 1949**, recante **disposizioni in materia di ricorrenze festive**, all'articolo 2 reca l'elenco dei **giorni considerati festivi a livello nazionale**, agli effetti della osservanza del completo orario festivo e del divieto di compiere determinati atti giuridici. Nel corso degli anni tale elenco ha subito gli effetti di vari interventi normativi, tra i quali si ricordano:

- la legge 54 del 1977, che ha soppresso alcune festività tra quelle elencate dalla legge 260 del 1949 e ha spostato la celebrazione della festa nazionale della Repubblica (2 giugno) alla prima domenica di giugno;
- il D.P.R. 792 del 1985, che reca l'elenco delle ricorrenze religiose riconosciute quali giorni festivi (e che ha determinato, in particolare, il ripristino della festività del 6 gennaio);
- la legge 336 del 2000 che ha ripristinato, a decorrere dal 2001, la festività del 2 giugno.

Nell'individuare le **solennità civili**, l'articolo 3 della legge 260 del 1949 fa discendere da tale qualifica gli effetti dell'imbandieramento dei pubblici edifici e dell'orario ridotto negli uffici pubblici. Tuttavia, la legge 54 del 1977, agli articoli 2 e 3, ha disposto che le solennità civili previste per legge, che cadano nei giorni feriali, non determinano riduzioni dell'orario di lavoro negli uffici pubblici né costituiscono giorni di vacanza o possono comportare riduzioni di orario per le scuole di ogni ordine e grado.

Piuttosto, nelle giornate prescelte si svolgono celebrazioni solenni, manifestazioni e iniziative di sensibilizzazione sui temi della ricorrenza.

L'articolo 2 attribuisce al **Ministero della salute** la facoltà di **realizzare campagne di informazione e divulgazione scientifica** volte a sensibilizzare la popolazione generale sull'importanza della prevenzione primaria e secondaria del melanoma, a tal fine avvalendosi di divulgatori scientifici, degli enti del Terzo settore e delle associazioni impegnate nella prevenzione del melanoma (comma 1).

Spetta poi al Ministero dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministero della salute, la facoltà di promuovere nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo e di secondo grado, la diffusione di buone norme di prevenzione primaria, come l'autoesame della cute, per ridurre i fattori di rischio (comma 2).

L'articolo 3, inserito nel corso dell'esame al Senato, introduce una disciplina sul **consenso informato in materia di esecuzione di tatuaggi**, disciplina per quale si prevede la decorrenza successivamente alla definizione delle disposizioni attuative (cfr. *infra*). Il **comma 1** dispone che, ai fini di garantire la consapevolezza del cliente sui rischi e sulle procedure legati al tatuaggio, di tutelare il professionista tatuatore e di contribuire alla prevenzione del melanoma, gli esercenti le attività di esecuzione dei tatuaggi informino i propri clienti riguardo agli effetti sulla salute derivanti dall'esecuzione e dalla rimozione di tatuaggi nonché riguardo alle precauzioni da tenere all'esito dell'effettuazione degli stessi. L'informativa in oggetto – ai sensi del **comma 2** – è redatta in forma scritta ed è rilasciata al cliente stesso, il quale sottoscrive una dichiarazione attestante il proprio consenso informato; tale dichiarazione è poi datata e sottoscritta anche dal professionista tatuatore che ha effettuato il trattamento ed è conservata dall'esercente, il quale ha l'obbligo di renderla disponibile alle autorità di vigilanza e controllo. Il **comma 3** demanda a uno o più decreti del Ministro della salute, da emanarsi, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentito l'Istituto superiore di sanità, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, la definizione: dei contenuti, delle modalità e dei tempi di conservazione della documentazione in oggetto; di apposite **linee guida in materia**, che tengano conto dell'evoluzione normativa dell'Unione europea e delle evidenze scientifiche. Ai sensi del **comma 4**, gli obblighi previsti dai **commi 1 e 2** decorrono dal quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto ministeriale di definizione dei contenuti, delle modalità e dei tempi di conservazione della documentazione.

Ai sensi dell'**articolo 4** le regioni e le aziende sanitarie locali possono promuovere, **in collaborazione con i dipartimenti di prevenzione (delle aziende sanitarie locali), i medici di comunità e delle cure primarie, i medici di medicina generale e le farmacie, anche attraverso servizi di telemedicina e teleconsulto** - inciso aggiunto nel corso dell'esame al Senato, **campagne di screening** per la prevenzione del melanoma cutaneo destinate agli individui portatori di particolari fattori di rischio.

Tra questi in particolare vengono menzionati la familiarità di primo grado per il melanoma, il fototipo basso, **l'età anagrafica maggiore di cinquanta anni** - inciso aggiunto nel corso dell'esame al Senato -, la residenza in territori climaticamente esposti a frequenti precipitazioni nevose, il lavoro foto esposto e la residenza in zone marittime dove l'indice universale di radiazione ultravioletta solare (UV index) è più alto.

L'articolo 5 reca le clausole di invarianza finanziaria, in base alle quali dall'attuazione del presente provvedimento non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e le amministrazioni competenti provvedono ai relativi adempimenti con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Per opportuna informazione si riporta di seguito l'elenco delle festività istituite con legge o con provvedimento amministrativo.

Data	Ricorrenza	Giorno festivo	Legge
1° gennaio	Primo giorno dell'anno; Maria Santissima Madre di Dio	•	L. 260/1949
6 gennaio	Epifania del Signore	•	L. 260/1949[1]
7 gennaio	Giornata nazionale della bandiera		L. 671/1996
20 gennaio	Giornata del rispetto (per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo)		L. 70/2024

25 gennaio	Giornata nazionale per la prevenzione veterinaria		L. 49/2025
26 gennaio	Giornata nazionale della memoria e del sacrificio degli Alpini		L. 44/2022
27 gennaio	Giorno della Memoria (in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti)		L. 211/2000
1° febbraio	Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo		L. 9/2017
4-11 febbraio	Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)		L. 187/2023
10 febbraio	Giorno del ricordo (in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale)		L. 92/2004
11 febbraio	Anniversario della stipulazione del Trattato e del Concordato con la Santa Sede		L. 260/1949 ^[2]
16 febbraio	Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili		Art. 19-bis, D.L. 17/2022 (L. 34/2022)
20 febbraio	Giornata nazionale del personale sanitario, sociosanitario, socioassistenziale e del volontariato		L. 155/2020
21 febbraio	Giornata nazionale del <i>Braille</i>		L. 126/2007
6 marzo	Giornata in memoria dei Giusti dell'umanità		L. 212/2018
12 marzo	Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari <i>Celebrata annualmente in data stabilita con DM salute</i> ^[3]		L. 113/2020
17 marzo 2011	150° anniversario della proclamazione dell'Unità d'Italia	•	D.L. 64/2010 (L. 100/2010) D.L. 5/2011 (L. 47/2011) ^[4]
17 marzo	Giornata dell'unità nazionale, della Costituzione, dell'inno e della bandiera		L. 222/2012
18 marzo	Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia di coronavirus		L. 35/2021
21 marzo	Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie		L. 20/2017
[variabile]	Lunedì dopo Pasqua	•	L. 260/1949
6 aprile	Giornata della memoria per le vittime del terremoto del 6 aprile 2009 che ha colpito la provincia dell'Aquila e altri comuni abruzzesi, nonché degli altri eventi sismici e delle calamità naturali che hanno colpito l'Italia		D.L. 225/2010
9 aprile	Giornata nazionale dell'ascolto dei minori		L. 104/2024, art. 3
11 aprile	Giornata del mare		D.Lgs. 229/2017, art. 52
15 aprile	Giornata nazionale del <i>made in Italy</i>		L. 206/2023
25 aprile	Anniversario della Liberazione	•	L. 260/1949
1° maggio	Festa del lavoro	•	L. 260/1949
5 maggio	Giornata nazionale contro la pedofilia e la pedopornografia		L. 41/2009
9 maggio	Giorno della memoria (dedicato alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice)		L. 56/2007
16 maggio	Giornata nazionale contro la denigrazione dell'aspetto fisico delle persone (<i>body shaming</i>)		L. 150/2025
20 maggio	Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare		L. 194/2015
2 giugno	Festa nazionale della Repubblica	•	L. 260/1949 ^[5]
24 giugno	Giornata nazionale delle periferie urbane		L. 170/2024
29 giugno	Santi Pietro e Paolo	• ^[6]	L. 260/1949
15 agosto	Assunzione della Beata Vergine Maria	•	L. 260/1949
9 settembre	Giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare		L. 186/2002 L. 204/2012
20 settembre	Giornata degli internati italiani nei campi di concentramento tedeschi durante la seconda Guerra mondiale		L. 6/2025
28 settembre	Insurrezione di Napoli		L. 260/1949 ²

2 ottobre	Festa nazionale dei nonni		L. 159/2005
3 ottobre	Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione		L. 45/2016
4 ottobre	Festa nazionale di San Francesco d'Assisi	•	L. 260/1949 ^[7]
4 ottobre	Giornata della pace, della fraternità e del dialogo tra appartenenti a culture e religioni diverse, in onore della Santa Patrona d'Italia Santa Caterina da Siena		L. 132/1958 L. 24/2005 L. 132/1958
4 ottobre	Giorno del dono		L. 110/2015
8 ottobre	Giornata nazionale «Per non dimenticare» (sicurezza dei trasporti). In memoria del disastro aereo di Linate		D.L. 121/2021, art. 7-bis (L. 156/2021)
9 ottobre	Giornata nazionale in memoria delle vittime dei disastri ambientali e industriali causati dall'incuria dell'uomo		L. 101/2011
24 ottobre	Giornata nazionale dello spettacolo		L. 164/2021
31 ottobre	Giornata nazionale «Giovani e memoria»		L. 234/2021, art. 1, co. 788
1° novembre	Tutti i Santi	•	L. 260/1949
4 novembre	Giorno dell'Unità nazionale e delle Forze armate		L. 27/2024 260/1949 ^[8]
2ª domenica di novembre	Giornata nazionale dell'agricoltura		L. 24/2024
9 novembre	Giorno della libertà (in ricordo dell'abbattimento del muro di Berlino)		L. 61/2005
11 novembre	Giornata nazionale degli abiti storici		L. 59/2025
12 novembre	Giornata del ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace		L. 162/2009
3ª domenica di novembre	Giornata nazionale in memoria delle vittime della strada		L. 227/2017
20 novembre	Giornata italiana per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza		L. 451/1997
21 novembre	Giornata nazionale degli alberi		L. 10/2013
8 dicembre	Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria	•	L. 260/1949
15 dicembre	Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti del personale scolastico		L. 25/2024
25 dicembre	Natale del Signore	•	L. 260/1949
26 dicembre	Giorno successivo al Natale	•	L. 260/1949

^[1] La festività, soppressa dall'art. 1 della L. 54/1977, è stata successivamente ripristinata ai sensi del D.P.R. 792/1985.

^[2] Solennità civile ex L. 260/1949, non comporta riduzione di orario nei pubblici uffici ai sensi dell'art. 2 della L. 54/1977.

^[3] Con D.M. 27 gennaio 2022 è stata indetta per il giorno 12 marzo di ogni anno.

^[4] Il D.L. 64/2010 ha dichiarato festa nazionale il giorno 17 marzo 2011, ricorrenza del 150° anniversario della proclamazione dell'Unità d'Italia. Successivamente, il D.L. 5/2011 ha stabilito che, limitatamente all'anno 2011 il giorno 17 marzo è considerato giorno festivo ai sensi degli artt. 2 e 4 della L. 260/1949.

^[5] L'art. 1 della L. 54/1977 ha disposto che la celebrazione della festa nazionale della Repubblica abbia luogo la prima domenica di giugno. Successivamente, l'art. 1 della L. 336/2000, ha disposto che, a decorrere dal 2001, la celebrazione della festa nazionale abbia nuovamente luogo il 2 giugno di ciascun anno.

^[6] Giorno festivo per il solo comune di Roma (festività soppressa dall'art. 1 della L. 54/1977 e ripristinata per il comune di Roma dall'art. 1 del D.P.R. 792/1985).

^[7] Novella aggiunta con la L. 151/2025.

^[8] La L. 260/1949 considerava tra i giorni festivi il 4 novembre, giorno dell'unità nazionale. La L. 54/1977 ha disposto che la celebrazione della festa dell'unità nazionale abbia luogo, anziché il 4 novembre, la prima domenica di novembre. Da allora, il 4 novembre ha cessato di essere giorno festivo. La L. 27/2024 ha ripristinato la data del 4 novembre per la ricorrenza nazionale ma non anche gli effetti civili.

Data	Ricorrenza	Atto istitutivo
9 febbraio	Giornata nazionale degli stati vegetativi	Dir. PCM 26.11.2010
2° lunedì di febbraio ^[1]	Giornata nazionale dell'epilessia	Dir. PCM 23.4.2002 Dir. PCM 13.11.2015
14 febbraio	Giornata nazionale dedicata alle cardiopatie congenite	Dir. PCM 17.01.2019
15 marzo	Giornata nazionale del fiocchetto lilla dedicata ai disturbi del comportamento alimentare	Dir. PCM 8.5.2018
22 marzo	Giornata della memoria dei caduti dei Servizi di informazione per la sicurezza	Dir. PCM 14.3.2017
23 marzo	Giornata della prevenzione oncologica	Dir. PCM 24.5.2001
24 marzo	Giornata nazionale della lettura	DPCM 15.7.2009
25 marzo	Giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri», denominata «Dantedi'	Dir. PCM 17.1.2020
27 marzo	Giornata mondiale del teatro	Dir. PCM 6.11.2009
<i>Fissata dal Ministro per la salute tra il 21.3 e il 31.5</i>	Giornata per la donazione degli organi	Dir. PCM 27.3.2000
22 aprile	Giornata nazionale dedicata alla salute della donna	Dir. PCM 11.6.2015
2ª domenica di maggio	Giornata nazionale della bicicletta	Comunicato del Min. ambiente G.U. 16.4.2010
3ª domenica di maggio	Giornata nazionale della musica popolare	Dir. PCM 13.05.2004
	Giornata nazionale del malato oncologico	Dir. PCM 19.1.2006 Dir. PCM 5.3.2010
Ultima domenica di maggio	Giornata nazionale del sollievo	Dir. PCM 24.05.2001
1° domenica di giugno	Giornata nazionale dello sport	Dir. PCM 27.11.2003
<i>Indetta annualmente in genere in coincidenza con la giornata mondiale per la donazione del sangue</i>	Giornata nazionale per la donazione del sangue	Dir. PCM 6.06.2003
20 giugno	Giornata nazionale dedicata alla distrofia facio-scapolo-omeroale	Dir. PCM 11.6.2015
21 giugno	Giornata nazionale per la lotta contro le leucemie, linfomi e mieloma	Dir. P.C.M. 22.5.2014
28 giugno	Giornata nazionale per la prevenzione e la cura dell'incontinenza	Dir. P.C.M. 10.5.2006
8 agosto	Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo	Dir. PCM 1.12.2001
17 settembre	Giornata nazionale per la sicurezza delle cure e della persona assistita	Dir. PCM 4.4.2019
22 settembre	Giornata nazionale di informazione e formazione sulla fertilità	Dir. PCM 28.7.2016
1ª domenica di ottobre	Giornata nazionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche	DPCM 28.2.2003
12 ottobre	Giornata nazionale di Cristoforo Colombo	Dir. PCM 20.2.2004
13 ottobre	Settimana nazionale della protezione civile ^[2]	Dir. PCM 1.4.2019
	Giornata nazionale del tumore metastatico della mammella	Dir. PCM 5.10.2020
2ª domenica di ottobre	Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro	Dir. P.C.M. 24.4.1998 modificata dalla Dir. P.C.M. 7.3.2003
26 ottobre 2019	Giornata nazionale del folklore e delle tradizioni popolari	Dir. PCM 31.7.2019
11 novembre	Giornata nazionale dedicata alla prevenzione dei problemi andrologici	Dir. PCM 7.2.2025
5 dicembre	Giornata nazionale della salute mentale	Dir. PCM 25.6.2004
<i>Il Miur individua la data d'intesa con la Conferenza dei</i>	Giornata nazionale della Scuola	DPR 10.10.1996, n. 567

<i>Presidenti delle Regioni e delle Province autonome</i>		
15 dicembre	Giornata nazionale del servizio civile universale	Dir. PCM 11.12.2020
16 dicembre	Giornata nazionale dello spazio	Dir. PCM 14.10.2021

[1] La Giornata nazionale dell'epilessia, già indetta per la prima domenica di maggio di ogni anno con Dir. PCM 23 aprile 2002, è stata anticipata per farla coincidere con la Giornata internazionale dell'epilessia indetta dal 2014.

[2] È istituita in corrispondenza del 13 ottobre di ogni anno, data della Giornata internazionale per la riduzione dei disastri naturali, dichiarata dall'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Relazioni allegare o richieste

Si tratta di una proposta di legge parlamentare, corredata della sola relazione illustrativa.

Rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite

L'articolo 1, istitutivo della Giornata nazionale, appare riconducibile alla materia esclusiva di competenza statale «**ordinamento civile**», di cui all'articolo 117, secondo comma, lett. l), Cost., richiedendo, per sua natura, una disciplina unitaria a livello nazionale.

Gli articoli 2 e 3 e 4 che disciplinano, rispettivamente, **le campagne di informazione e divulgazione scientifica**, anche nelle scuole, da parte del Ministero della salute e dell'istruzione e del merito, l'introduzione dell'obbligo di **informativa e del consenso informato in tema di esecuzione dei tatuaggi e le campagne di screening dermatologico** da parte delle regioni e delle aziende sanitarie locali, possono ricondursi alla materia "tutela della salute", oggetto di potestà legislativa concorrente ai sensi dell'articolo 117, comma 3 della Costituzione.